

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**  
**Sezione Fallimentare – G.D. Dott. Fabio De Palo**  
**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA N. 1/03 EST. 1/07 della**  
**CISIM FOOD S.p.A. in LIQUIDAZIONE**

**Secondo progetto di riparto parziale ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. 8 luglio 1999, n. 270**

I sottoscritti Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario e Prof. Avv. Attilio Zimatore, in qualità di Commissari Straordinari della Cisim Food S.p.A. in Liq. in Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs. 270/1999

**premesse**

- che, con decreto in data 14/10/2003, il Ministero dello Sviluppo Economico nominava commissari straordinari delle società del Gruppo Cirio-Del Monte (Cirio Del Monte Italia S.p.A., Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Del Monte NV) i sott. Prof. Avv. Luigi Farenga e Prof. Avv. Attilio Zimatore unitamente al Dott. Mario Resca;
- che in virtù dell'art. 1, comma 498 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il collegio commissariale nominato con decreto 14/10/2003 è cessato dalla carica in data 31 marzo 2007;
- che con decreto del predetto Ministero, in data 4 aprile 2007 sono stati nominati gli attuali commissari nelle persone dei sott. Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario, Prof. Avv. Attilio Zimatore;
- che, con sentenza in data 15 maggio 2007, il Tribunale di Roma dichiarava l'insolvenza di Cisim Food in liquidazione S.p.A., partecipata al 54,55% da Cirio Finanziaria S.p.A., e, conseguentemente, nominava commissari giudiziali gli scriventi Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario e Prof. Avv. Attilio Zimatore;
- che, con decreto in data 26 luglio 2007, il Tribunale di Roma estendeva la procedura di amministrazione straordinaria a Cisim Food in liquidazione S.p.A.;
- che, con decreto in data 2 agosto 2007, il Ministero nominava commissari straordinari di Cisim Food in liquidazione S.p.A. gli scriventi Prof. Avv. Luigi Farenga, Prof. Avv. Lucio Francario e Prof. Avv. Attilio Zimatore;

**dato atto**

- che in data 4.12.2009 i sottoscritti Commissari Straordinari depositavano, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 270/1999, il primo Progetto di ripartizione parziale del ricavato della procedura per

l'ammontare complessivo lordo di euro 8.614.010,61 (inclusi interessi e rivalutazione), pari al 60% circa dell'attivo netto disponibile alla data del riparto. In fase di esecuzione di tale riparto: *i)* è stato pagato l'importo di euro 3.229.720,18, al lordo delle ritenute e contribuzioni di competenza per le posizioni dei lavoratori e dei professionisti (importo netto pari ad euro 2.646.073,73); *ii)* a seguito di rinuncia all'intero credito (euro 12.161.554,08) da parte di UNICREDIT S.p.A. (cron. n. 403) non è stato, invece, pagato il relativo importo di euro 1.055.863,53; *iii)* sono stati accantonati i crediti inseriti nel riparto, relativi prevalentemente a lavoratori dipendenti, per i quali è risultato necessario attendere il perfezionamento delle surroghe I.N.P.S., nonché quelli relativi alle posizioni oggetto di giudizi, transazioni e/o ammesse con riserva, per un totale lordo di euro 4.328.426,90 (*doc.1*);

- che alla data del primo riparto parziale, in attuazione del programma di cessione presentato dai Commissari straordinari ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 270/99, sono stati incassati corrispettivi e altri ricavi, nonché liquidate attività e beni per l'importo totale di euro 95.506.173,98 (*doc. 2*);
- che, successivamente al deposito del primo piano di riparto parziale, sempre in attuazione del programma di cessione, risultano liquidate ulteriori attività per le quali è stato realizzato l'importo totale di euro 3.929.990,83, così distinte (*doc. 2*):
  - Incasso crediti e altri rimborsi per euro 362.452,05;
  - Incasso crediti da riparti effettuati da procedure del Gruppo per euro 160.066,50;
  - Incasso da azioni revocatorie per euro 688.821,79;
  - Incasso somme da transazioni (transazione Unicredit - quota di competenza) per euro 1.592.917,00;
  - Interessi attivi e proventi finanziari per euro 1.125.733,49;
- che per effetto delle sopra indicate operazioni e delle entrate già conseguite alla data del primo riparto parziale, le somme complessivamente incassate dalla Procedura al 31.12.2019 ammontano ad euro 99.436.164,81 (*doc. 2*);
- che le uscite della Procedura pagate complessivamente sino al 31.12.2019 sono pari ad euro 85.303.502,34, come dettagliate nel prospetto allegato (*doc. 3*), di cui:
  - euro 80.959.590,49 per le uscite già imputate con il primo riparto;
  - euro 1.305.155,40 quali ulteriori uscite successive al primo riparto, fino al 31 dicembre 2019;
  - euro 2.646.073,73 per ripartizioni parziali dell'attivo già eseguite nei confronti dei creditori concorrenti, al netto delle ritenute e contribuzioni;

- euro 392.682,72 per spese generali delle procedure appartenenti al Gruppo imputate pro quota per competenza alla Cisim Food S.p.A. in A.S;
- che, pertanto, la liquidità disponibile alla data del 31.12.2019 è pari ad **euro 14.132.662,47**, corrispondente alla differenza tra totale entrate per euro 99.436.164,81 e il totale uscite per euro 85.303.502,34 (*doc. 2*);

#### **valutato**

- che il conguaglio definitivo del processo di imputazione pro quota delle altre spese in prededuzione da sostenere sino alla chiusura della Procedura, tra le diverse società in A.S. attratte dalla procedura madre, secondo un criterio di proporzione rispetto alle masse attive realizzate, potrà avvenire solo con il riparto finale.
- che, come sopra anticipato, in esecuzione del primo riparto parziale la procedura non ha corrisposto l'importo di euro 4.328.426,90, riferibile alle somme assegnate ai creditori in esecuzione del primo riparto parziale, in quanto accantonato e/o trattenuto in relazione ad ammissioni con riserva, surroghe INPS non ancora perfezionate, giudizi e/o transazioni pendenti;
- che, per tutto quanto sopra esposto, **al netto delle somme accantonate in sede di primo riparto parziale, la somma oggi disponibile per il riparto è pari ad euro 9.804.235,57** (*doc. 2*);

#### **accertato**

- che l'ammontare dei creditori tempestivamente ammessi al passivo della Società, alla data di esecutività dello stato passivo, era pari ad **euro 31.643.434,79**, di cui:
  - 1) privilegiati euro 5.765.923,54
  - 2) chirografari euro 25.877.511,25
- che, a seguito delle insinuazioni tardive e delle opposizioni definite, successivamente alla chiusura dello Stato Passivo delle domande tempestive della Società, risultano oggi ammessi al passivo ulteriori crediti per complessivi **euro 230.649,37**, di cui:
  - a) in prededuzione euro 37.891,73;
  - b) privilegiati euro 126.080,09;
  - c) chirografari euro 66.677,55;
- che, a seguito delle rinunce al credito da parte di alcuni creditori, l'ammontare dei crediti ammessi in privilegio generale al passivo della procedura si è ridotto di un importo pari ad **euro 28.700,00**, mentre l'ammontare di quelli ammessi in chirografo di un importo pari ad **euro 12.161.554,08** (*cf.:* elenco stato passivo - cronologico n.403, UNICREDIT S.p.A.);

- che, per effetto di tutto quanto sopra, lo Stato Passivo si è modificato in misura corrispondente, risultando oggi pari a euro 19.683.830,08, (*doc. 4*) di cui:

1. **creditori in prededuzione per euro 37.891,73;**
2. **creditori privilegiati per euro 5.863.303,63 (oltre interessi e rivalutazione ammessi);**
3. **creditori chirografari per euro 13.782.634,72.**

**tenuto conto**

- che, con il primo riparto,

**si è provveduto al pagamento:**

1. **di tutti i creditori in prededuzione;**
2. **dei creditori privilegiati che risultavano ammessi a quel tempo;**
3. **dei creditori chirografari in misura parziale dell'8,682%;**

**nonché all'accantonamento:**

4. **dei crediti in prededuzione, privilegiati e chirografari** che risultavano ammessi con riserva non ancora sciolta a quel tempo, ovvero con parziali contropartite a debito e per i quali la surroga del credito in favore dell'INPS non si era ancora perfezionata, per l'importo di euro 4.328.426,90;

- che il suddetto importo accantonato sarà pagato via via che se ne verificheranno i presupposti (scioglimento riserve, definizione dei giudizi e ricevimento quietanze da parte dell'INPS);

- che alla data di presentazione del presente riparto **non risultano insinuati al passivo ulteriori creditori privilegiati;**

**tenuto altresì conto**

- che l'art. 113 l.f. prevede che le ripartizioni parziali *"non possono superare l'ottanta per cento delle somme da ripartire"*.

- che detto articolo prevede inoltre la necessità di procedere all'accantonamento:

- a. delle somme in prededuzione ancora da pagare (spese giudiziali);
- b. delle somme ritenute necessarie per spese future, per soddisfare gli oneri di funzionamento della procedura nonché il compenso e le spese ai Commissari giudiziali;

- che, pertanto, nel presente piano di riparto si procederà ad accantonare l'importo di euro 2.941.270,67, pari al 30% dell'attivo netto disponibile alla data del presente riparto (euro 9.804.235,57), ritenuto prudenzialmente sufficiente al pagamento delle spese di cui alle causali sopra indicate;

tanto premesso, valutato e considerato, preso atto dello stato passivo aggiornato e delle somme disponibili, i sottoscritti Commissari Straordinari della Cisim Food S.p.A. in A.S., reputando prudente procedere al riparto parziale a favore dei creditori in misura non superiore all'importo di

euro **6.862.964,90**, calcolato come differenza tra l'importo disponibile di euro 9.804.235,57 e gli accantonamenti di cui sopra per euro 2.941.270,67 (*doc. 2*);

**propongono**

all'Ill.mo Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 270/1999, di ripartire tra i creditori della Società il suddetto importo di **euro 6.862.964,90** (corrispondente al 70,00% dell'attivo netto disponibile alla data del riparto).

Considerato che allo stato le spese in prededuzione e i crediti privilegiati accertati in via definitiva sono stati pagati mentre risultano accantonate sin dal primo riparto le somme necessarie per il pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati ancora non definitivamente accertati, con l'importo di cui sopra di euro 6.862.964,90 è possibile pagare i creditori chirografari come segue.

### **RIPARTO A FAVORE DEI CREDITORI CHIROGRAFARI**

L'importo di euro 6.862.964,90 può essere ripartito proporzionalmente fra tutti i creditori chirografari secondo il coefficiente dello 0,49794 (49,794%), ottenuto dal rapporto tra la somma disponibile per i chirografari e il totale dei crediti chirografari ammessi definitivamente al passivo per euro 13.782.634,72 (elenco analitico *doc. n. 5* – creditori chirografari).

I Commissari, per quanto sopra esposto, precisano infine che saranno trattenute le somme destinate ad alcuni creditori che risultano attualmente anche debitori della Procedura per importi superiori.

Si allegano i prospetti di dettaglio dei singoli creditori e della relativa quota di riparto nonché, in calce, il previsto parere del Comitato di Sorveglianza.

Roma li, 18/06//2020

Con Osservanza

I Commissari Straordinari

Prof. Avv. Luigi Farenga

Prof. Avv. Lucio Francario

Prof. Avv. Attilio Zimatore

Allegati:

- 1) Riepilogo primo riparto parziale;
- 2) Riepilogo generale delle somme incassate e quelle disponibili;
- 3) Riepilogo delle uscite;
- 4) Stato passivo aggiornato;
- 5) Prospetto di dettaglio del riparto – Chirografari.